



COMUNE DI PORTOSCUSO

---

*Provincia di Carbonia Iglesias*

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE  
DELL'ECOCENTRO**

**INDICE**

Art. 1.	Oggetto del Regolamento .....	3
Art. 2.	Definizioni .....	3
Art. 3.	Responsabilità dell'Ecocentro .....	5
Art. 4.	Obblighi del Gestore dell'Ecocentro .....	5
Art. 5.	Orario di apertura.....	7
Art. 6.	Tipologia di rifiuti.....	8
Art. 7.	Soggetti autorizzati .....	8
Art. 8.	Modalità di conferimento dei rifiuti.....	8
Art. 9.	Attrezzature .....	12
Art. 10.	Obblighi e Divieti .....	12
Art. 11.	Vigilanza .....	13
Art. 12.	Responsabilità .....	14
Art. 13.	Sanzioni.....	14
Art. 14.	Osservanza di altre disposizioni.....	15

### **Art. 1. Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento di gestione dell' Ecocentro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla legislazione nazionale sui rifiuti di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al D.M. 13.05.09, con riferimento alla Linee guida della Regione Sardegna per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta del 2009, agli atti di indirizzo per lo Sviluppo delle raccolte differenziate nel territorio Regionale, infine al Regolamento Comunale per la "Gestione Integrata dei rifiuti urbani e assimilati-igiene urbana e ambientale", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale.
2. Oggetto del presente Regolamento sono la gestione, l'organizzazione e le modalità di utilizzo, da parte del Gestore e da parte degli utenti dell' Ecocentro, sito in Loc. Sa Piramide.
3. L' Ecocentro è costituito da un ' area presidiata e allestita ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati nel presente Regolamento, conferiti in maniera differenziata.
4. Le stesse strutture possono essere utilizzate anche dal gestore del servizio pubblico di raccolta del Comune di Portoscuso, per ottimizzare i successivi trasporti dei materiali da raccolta differenziata agli impianti di recupero o smaltimento, per l'effettuazione esclusivamente, di operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali (ad esempio varie tipologie di ingombranti) senza l'effettuazione di processi di trattamento.
5. L'Ecocentro è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili. In questo modo contribuisce in maniera significativa alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. Esso rappresenta inoltre un importante intervento per la protezione dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita.

### **Art. 2. Definizioni**

- Cernita: le operazioni di selezione di rifiuti ai fini del riutilizzo;
- Comune o Amministrazione Comunale: il Comune di Portoscuso, nei suoi organi politici e uffici competenti in materia.
- Conferimento: le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;
- D.Lgs. 152/2006: il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Deposito temporaneo: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152/2006;
- Detentore: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- Ecocentro: l'Ecocentro comunale oggetto dal presente strumento regolamento.

---

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECOCENTRO

Gestione integrata dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo;

Gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;

Gestore: il soggetto che effettua la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al D.Lgs. 152/2006 del Comune di Portoscuso.

Produttore: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;

Raccolta differenziata: la raccolta selezionata di rifiuti, anche di diversa composizione (raccolta multimateriale come quella di plastica e lattine), precedentemente raggruppati dal detentore in frazioni merceologiche omogenee;

Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;

Recupero: le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione;

Regolamento: il presente regolamento dell'Ecocentro comunale del Comune di Portoscuso.

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE: rifiuti per uso domestico di cui all'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quali lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi, surgelatori e congelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e personal computer, ecc.;

Rifiuti ingombranti: i rifiuti derivanti dalla sostituzione dei beni di impiego domestico, di uso comune, quali arredi (materassi, armadi, ecc.), rifiuti elettrici ed elettronici, materiali ferrosi ingombranti, ecc.;

Rifiuti urbani pericolosi: i rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche, quali pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, lampade fluorescenti, farmaci, prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti e insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

Servizi di igiene urbana: ogni attività necessaria alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

Smaltimento: ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta, così come indicato nell'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/2006;

Trasporto: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appostiti automezzi dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;

Utente: chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale, costituenti utenze, ovvero chiunque sia presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale;

Utenze: utenze domestiche e/o non domestiche;

Utenze domestiche: utenze di locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;

Utenze non domestiche: le categorie non abitative e le altre utenze, ove non diversamente individuate;

### **Art. 3. Responsabilità dell'Ecocentro**

1. L'ecocentro è un impianto la cui titolarità è di norma posta in capo al Comune, il quale è tenuto ad individuare il Soggetto Gestore, il Responsabile del controllo per conto del medesimo Ente ed il Responsabile Tecnico per conto del predetto gestore.

2. La gestione dell'Ecocentro, o di parte di esso, può essere affidata dall' Amministrazione Comunale:

- agli uffici e dipendenti comunali;
- ad imprese private;
- alla Società che gestisce il servizio di igiene urbana comunale.

3. La società che gestisce il servizio di igiene urbana del Comune di Portoscuso, potrà garantire, secondo quanto previsto dal contratto di servizio, la gestione diretta dell' ecocentro oppure la presenza di propri operatori a servizio di altro soggetto gestore.

4. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento dell'Ecocentro, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal Regolamento.

5. Il Gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'Ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.

### **Art. 4. Obblighi del Gestore dell'Ecocentro**

1. Il gestore dell'Ecocentro è tenuto ad agevolare il corretto utilizzo degli Ecocentri, dando informazioni e istruzioni agli utenti.

2. Il gestore dell'Ecocentro è tenuto a garantire la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;

3. Il gestore dell'Ecocentro è tenuto a garantire la sorveglianza durante le ore di apertura.

4. Il gestore, in accordo con il Comune, deve nominare un Responsabile Tecnico per l'Ecocentro, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali di cui all'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

5. In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa comunicazione al Comune, alla chiusura dell'Ecocentro, solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo preavviso che ne esponga le motivazioni.

6. Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico con gli uffici competenti del Comune e di fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione.

7. La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro, sono competenza del soggetto gestore individuato dall'Amministrazione Comunale, delegata alla gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti. In particolare il gestore ha l'obbligo di garantire la presenza all'Ecocentro di personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, che avrà il compito di:

- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
- controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune di riferimento (o dei Comuni se il centro di raccolta è di valenza intercomunale); accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'Ecocentro;
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.
- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
- essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;
- fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;

---

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECOCENTRO

- verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero o smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati avvenga al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
  - verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto sia fatto da società autorizzate a norma di legge;
  - accertarsi che tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedono movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettro-meccaniche con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza avvengano al di fuori degli orari di apertura del centro alle utenze servite;
  - redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
  - segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
  - sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;
  - rimuovere quotidianamente i rifiuti abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'Ecocentro;
  - provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
  - mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
  - quando necessario, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.
8. Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolarne l'accesso al Ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente regolamento.

**Art. 5. Orario di apertura**

1. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro vengono adottati dal Comune attraverso apposita ordinanza sindacale.

L'orario di apertura del centro di raccolta è stabilito dal Comune di Portoscuso in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un aumento di popolazione fluttuante.

2. Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

3. In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

4. Il Gestore dell'Ecocentro ha la facoltà, nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli

orari, previa comunicazione al Comune. In tal caso il Gestore dell'Ecocentro dà pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti esponendo avvisi all'ingresso dell' Ecocentro e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.

5. I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro dovranno essere comunicati agli utenti a cura del Gestore dell' Ecocentro e comunque saranno riportati e nella cartellonistica esposta presso l'Ecocentro.

#### **Art. 6. Tipologia di rifiuti**

1. I rifiuti conferibili in maniera differenziata presso l'Ecocentro, da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nell'allegato 1.

2. Possono essere conferiti all'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili e dalle attività produttive situate nel territorio del Comune di Portoscuso limitatamente ai soli rifiuti urbani ed assimilati agli urbani.

#### **Art. 7. Soggetti autorizzati**

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti presso l'Ecocentro solo i seguenti soggetti:

- i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Portoscuso per quanto riguarda le utenze domestiche, purché iscritti a ruolo.
- le utenze non domestiche, purché iscritte a ruolo, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano assimilati e prodotti nel Comune di Portoscuso.
- il gestore del servizio di igiene urbana potrà conferire nell' Ecocentro i rifiuti raccolti nel solo territorio comunale di Portoscuso.
- il personale del Comune;

2. L'accesso all'Ecocentro avviene previa presentazione all' addetto al servizio di custodia e controllo di documento di identità e/o altro documento di riconoscimento.

3. L'accesso con automezzi all'interno dell'Ecocentro è consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di limitare o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

4. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'Ecocentro.

5. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di raccolta differenziata o ai soggetti espressamente autorizzati dal Responsabile Tecnico, previa indicazione dell'Amministrazione del Comune.

#### **Art. 8. Modalità di conferimento dei rifiuti**

1. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento, e specificatamente alle indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica.



2. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
3. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendono conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento.
4. L'addetto al servizio di custodia e controllo ha inoltre facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro Raccolta.
5. È vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o della recinzione dell'Ecocentro.
6. È consentito l'accesso contemporaneo all' Ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del gestore.
7. Durante l'accesso all'Ecocentro per il conferimento dei rifiuti dovranno essere rispettate le seguenti modalità:
  - conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi dal presente regolamento, per i rifiuti ingombranti potrà essere richiesto aiuto al personale addetto;
  - conferire i materiali già suddivisi per tipologie;
  - seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro;
  - soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento.
8. Il conferimento di rifiuti è gratuito.
9. I rifiuti solidi assimilati agli urbani possono essere conferiti gratuitamente dall'utenza non domestica, purché il rifiuto conferito nel corso dell'anno considerato rientri nella tipologia qualitativa e quantitativa ammessa ai fini dell'assimilabilità dello stesso al rifiuto solido urbano, come previsto dal Regolamento vigente.
10. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.
11. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
12. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
- 13 I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore. In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte. Gli esercizi ortofrutticoli

possono conferire presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

14. I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili, suddivisi per tipologia di materiale. In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero. Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

15. I rifiuti urbani pericolosi, devono essere conferiti presso un' apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza. Nel conferimento si dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito a seguire le indicazioni del personale d'impianto.

16. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

17. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

18. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

19. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

20. Per il conferimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

21. Al fine di garantire le opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature, senza che avvengano rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera), devono essere:

- limitate le operazioni di movimentazione;
- assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e s.m.i., riportati nell'Allegato 2 alle presenti linee guida.

22. I materiali inerti derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia: calcinacci; piastrelle; sanitari; ecc. derivanti da piccole opere edilizie di ordinaria manutenzione eseguite in economia, dovranno essere conferiti direttamente da parte dei cittadini-utenti nell'apposito contenitore di congrua capienza posizionato presso l'Ecocentro.

23. Il legno non trattato o verniciato, di cassette e pallets dovrà essere conferito da parte dei cittadini-utenti in un apposito container posizionato presso l'Ecocentro.

24. Gli olii e grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti, dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta posizionato presso l'Ecocentro.

25. Gli olii minerali esausti dovranno essere conferiti da parte dei cittadini-utenti in un contenitore a tenuta posizionato presso l'Ecocentro.

26. All'interno dell'Ecocentro non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

27. L'Ecocentro deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

28. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati 5 e 6.

29. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'Ecocentro non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.

30. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.

31. Durante il transito nell'Ecocentro devono essere rispettate, sia la viabilità interna all'Ecocentro, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società gestore del servizio. Il transito dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo.

32. Nel caso in cui fossero presenti mezzi del gestore del servizio e/o di altre ditte autorizzate, nel momento del conferimento dei rifiuti l'utenza dovrà sospendere tutte le operazioni di conferimento, ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro.

33. Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area dell'Ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.

34. Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi e/o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.

35. Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

36. Le frazioni conferite e custodite all'interno dell'Ecocentro non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero / trattamento / riciclo.

37. Le operazioni di gestione dell'Ecocentro di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sono escluse dagli obblighi dell'art.190 ( Registri di Carico e Scarico) limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi la registrazione del carico e dello

scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun Codice dell'elenco dei rifiuti.

#### **Art. 9. Attrezzature**

1. I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, il Gestore tramite la sua organizzazione interna dovrà provvedere al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.
2. Le operazioni di allontanamento dei contenitori saranno condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.
3. Su ogni contenitore sarà apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R..

#### **Art. 10. Obblighi e Divieti**

1. Gli utenti sono obbligati a:
  - effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
  - accedere secondo le modalità di accesso di cui al presente regolamento;
  - mostrare la carta di identità agli operatori dell'Ecocentro, prima di conferire i rifiuti;
  - conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
  - rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
  - raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale dell'Ecocentro durante le operazioni di scarico.
2. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:
  - accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
  - accedere con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento;
  - il conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
  - scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte nel presente Regolamento (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
  - rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
  - l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno dell'Ecocentro.
  - il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
  - il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno dell'Ecocentro;
  - occultamento, all'interno di altri materiali, di rifiuti e materiali non ammessi;
  - la cernita e/o recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendita a terzi del materiale conferito presso l'Ecocentro;
  - l'uso improprio delle strutture e dei contenitori.

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'area di raggruppamento;

3. Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

4. Il conferente è responsabile dei danni causati a persone e a cose se il deposito dei rifiuti non è avvenuto in maniera conforme a criteri di sicurezza.

### **Art. 11. Vigilanza**

1. Il compito di far osservare le disposizioni del regolamento è attribuito, in via generale, agli agenti del Corpo di Polizia Municipale del Comune, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri funzionari comunali o agli operatori ecologici del gestore del servizio, a funzionari delle Unità Sanitarie Locali, alle guardie ecologiche volontarie e, ove consentito dalla legge e previsto da specifica convenzione con il Comune, personale di altri enti, preposti alla vigilanza.

2. Gli agenti del Corpo di Polizia Municipale e di Vigilanza Ambientale del Comune, e gli altri funzionari indicati al comma 1, possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

3. Il gestore dell'ecocentro, attraverso gli operatori ecologici, può rilevare le infrazioni e segnalarle ai soggetti di cui al comma 1, che procederanno all'accertamento delle violazioni, delle disposizioni del regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

4. All'accertamento delle violazioni di disposizioni del regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi od Organi di Polizia statale.

5. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Comune.

6. Con apposito provvedimento, l'Amministrazione Comunale potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'Ecocentro e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. Saranno predisposti cartelli che avvertano ed indichino la presenza dell'impianto di videoregistrazione.

7. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali

**Art. 12. Responsabilità**

1. L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa da parte delle imprese delegate al trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti, ovvero di violazione da parte di quest'ultime degli obblighi derivanti da norme del presente regolamento e/o vigenti in materia.
2. Qualora all'interno del Centro di Raccolta si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dagli addetti o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.
3. A tutele dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.
4. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, per in caso colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico. Il gestore è tenuto a verificare che nella gestione dell'Ecocentro vengano puntualmente rispettate, anche da parte degli utenti, tutte le indicazioni e prescrizioni di sicurezza previste dal presente regolamento e/o dalle vigenti norme.
5. Il Gestore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte all'interno dell'Ecocentro o all'esterno dello stesso per un raggio di ml. 100,00, intendendosi l'amministrazione Comunale sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità e/o danno.

**Art. 13. Sanzioni**

1. Le violazioni al Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:
  - a. l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
  - b. l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

ID.	VIOLAZIONE	SANZIONE MINIMA	SANZIONE MASSIMA
1	Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 105,00	€ 620,00
2	Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 25,00	€ 155,00

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECOCENTRO

3	Abbandono o deposito incontrollato sul suolo o nel suolo	€ 25,00	€ 250,00
4	Abbandono rifiuti all'esterno dei contenitori/spazi dedicati all'ecocentro diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori/spazi dedicati	€ 25,00	€ 250
5	Conferimento di rifiuti differenti da quelli autorizzati	€ 25,00	€ 250
6	Conferimento di rifiuti pericolosi o imballaggi terziari da parte di utenze non domestiche	€ 25,00	€ 250
7	Accesso all'Ecocentro di utenti non autorizzati per il conferimento dei rifiuti	€ 25,00	€ 250
8	Accesso all'Ecocentro durante l'orario di chiusura	€ 25,00	€ 250
9	Stazionamento non autorizzato presso l'Ecocentro e presso le relative aree di pertinenza	€ 25,00	€ 250

2. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per il risarcimento di danni causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

3. Per tutte le sanzioni previste dal Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/1981 e s.m.i.

4. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Sindaco del Comune di Portoscuso. E' fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

**Art. 14. Osservanza di altre disposizioni**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dai Regolamenti comunali e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione

ALLEGATO 1

Presso l'Ecocentro possono essere conferiti dalle utenze domestiche, in forma differenziata e nella misura massima ivi indicata, i rifiuti di cui alla successiva Tabella, per alcuni dei quali è prevista anche una specifica raccolta sul territorio e descritta nel regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. I soggetti autorizzati al conferimento sono quelli residenti nel territorio di competenza dell'ecocentro. Gli utenti sono tenuti a presentare un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca la residenza.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di tenere un registro degli accessi. L'utente conferente ha l'obbligo di firmare il registro.

**Tabella 1**

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Quantità per utenza</b>
Sostanza organica da rifiuto urbano	200108	250 litri/conf./settimana
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	1 mc/conf./settimana
Vetro ed imballaggi in vetro	200102 - 150107	20 pz/conferimento (vetro in bottiglie) 3 pz/conf. (vetro ingombrante)
Carta – Cartone ed imballaggi cellulosici	200101 - 150101	1 mc/conf./settimana
Plastiche ed imballaggi in plastica	200139 - 150102	1 mc/conf./settimana
Imballaggi in metallo di piccola pezzatura	150104	20 pz/conf./settimana
Legno e imballaggi in legno	200138 - 150103	3 pz/conf./settimana
Tessili ed imballaggi tessili	200111 - 150109	5 pz/conf./settimana
Imballaggi misti	150106	20 pz/conf./settimana
Abbigliamento	200110	10 pz/conf./giorno
Ingombranti metallici	200140	3 pz/ conf./settimana
Altri ingombranti	200307	3 pz/ conf./settimana
Elettrodomestici contenenti CFC	200123	1 pz/ conf./mese
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135	1 pz/ conf./settimana
Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolose	200136	3 pz/ conf./settimana



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECOCENTRO

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Quantità per utenza</b>
Pile e batterie	200133 - 200134	1 pz/ conf./giorno (se riferito ad accumulatori)
Pneumatici usati	160103	4 pz/conf./mese
Medicinali scaduti	200132	1 kg/conf./settimana
Contenitori etichettati T o F	150110	1 kg/conf./settimana
Lampade al neon	200121	5 pezzi/settimana
Oli minerali esausti	200126	5 kg/conf./mese
Oli vegetali e animali	200125	2 kg/settimana
Rifiuti inerti	170107	0,2 mc/settimana

Il soggetto gestore ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento le tipologie, le quantità e le modalità di raccolta dei rifiuti effettuata presso l'ecocentro, purché autorizzata dall'Amministrazione.

Fatto salvo il rispetto dei criteri di assimilabilità, i rifiuti non pericolosi prodotti da utenze non domestiche possono essere conferiti presso l'Ecocentro secondo i limiti riportati nella seguente tabella.

**Tabella 2**

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Quantità per utenza litri</b>
Imballaggi primari in vetro	20 01 02 - 15 10 07	250
Carta e cartone e imballaggi primari di carta e cartone	15 01 01 - 20 01 01	250
Plastica e imballaggi primari in plastica	15 01 02 - 20 01 39	250
Imballaggi secondari cellulosici e plastici	15 01 02 - 15 01 02	360
Imballaggi in metallo di piccola dimensione	15 01 04	250
Imballaggi secondari in legno	15 01 03	360
Imballaggi primari e secondari in materiali compositi	15 01 05	250
Manufatti o loro parti in metallo	20 01 40	n° 3 pz/ conf
Manufatti o loro parti in legno	20 01 38	n° 3 pz/conf

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECOCENTRO

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>Codici CER</b>	<b>Quantità per utenza litri</b>
Scarti organici da cucine e mense di titolarità privata	20 01 08	250
Rifiuti da giardini utenza privata non domestica	20 02 01	1000
Scarti da lavorazioni alimentari (**)	02 03 04 - 02 06 01	250
Scarti della lavorazione del legno (**)	03 01 05	120
Scarti di prodotti tessili e dell'abbigliamento	20 01 10 - 20 01 11	n°10 pz/conf
RAEE analoghi alla provenienza da nuclei domestici	20 01 36	n°3 pz/conf
Rifiuti ingombranti di altra natura non classificabili nei precedenti	20 03 07	n°3 pz/conf
Medicinali scaduti	20 01 32	5
Pile alcaline tipo stilo e a bottone e batterie per attrezz. elettroniche	20 01 34	5

(\*) espresso in litri salvo indicazione diversa

(\*\*) I rifiuti capitolo 020304 – 020601 – 030105 potranno essere accettati solo dai centri di raccolta autorizzati ai sensi della parte IV del D. Lgs. n. 152/2006

I quantitativi conferiti dalla singola utenza, devono essere annotati in volume e in peso (qualora l'ecocentro sia dotato di pesa) in specifico registro nel rispetto delle norme stabilite dal D.M. 8 agosto 2008 e s.m.i.. L'annotazione deve essere controfirmata dall'utenza.

Non è possibile conferire al centro di raccolta il secco indifferenziato con codice CER 20 03 21.

ALLEGATO 2.

Raggruppamenti dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007 e all'allegato 1B del D.Lgs. 151/05.

Raggruppamento 1 - Freddo e clima:

- a) grandi apparecchi di refrigerazione;
- b) frigoriferi;
- c) congelatori;
- d) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti;
- e) apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi:

- a) lavatrici;
- b) asciugatrici;
- c) lavastoviglie;
- d) apparecchi per la cottura;
- e) stufe elettriche;
- f) piastre riscaldanti elettriche;
- g) forni a microonde;
- h) altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti;
- i) apparecchi elettrici di riscaldamento;
- j) radiatori elettrici;
- k) altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani;
- l) ventilatori elettrici;
- m) altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

Raggruppamento 3 - Tv e Monitor.

Raggruppamento 4 - It e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose); Ped e altro:

- a) mainframe;
- b) minicomputer;
- c) stampanti,
- d) personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi),
- e) computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi);

---

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL' ECOCENTRO

- f) notebook;
- g) agende elettroniche;
- h) stampanti;
- i) copiatrici;
- j) macchine da scrivere elettriche ed elettroniche;
- k) calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici;
- l) terminali e sistemi utenti;
- m) fax;
- n) telex;
- o) telefoni;
- p) telefoni pubblici a pagamento;
- q) telefoni senza filo;
- r) telefoni cellulari;
- s) segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione;
- t) apparecchi radio;
- u) apparecchi televisivi;
- v) videocamere;
- w) videoregistratori;
- x) registratori hi-fi;
- y) amplificatori audio;
- z) strumenti musicali,
- aa) altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione;
- bb) tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose:

- a) tubi fluorescenti;
- b) sorgenti luminose fluorescenti compatte;
- c) sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici;
- d) sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

ALLEGATO 3

1. Sono considerati documenti comprovanti la possibilità di utilizzo dell'Ecocentro da parte dell'utenza conferitrice:

- documento di identificazione comprovante la residenza o il domicilio nel territorio comunale.
- iscrizione al ruolo delle ditte operanti sul territorio.
- specifica dichiarazione redatta dal competente ufficio tecnico comunale.

ALLEGATO 4

Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro (per utenze non domestiche).

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto .....

Codice dell'Elenco dei rifiuti .....

Azienda .....

Partita I.V.A. ....

Targa del mezzo che conferisce .....

Quantitativo conferito al centro di raccolta .....Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....

ALLEGATO 5

Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro.

	Numero	
	Data	
Ecocentro		
Sito in		
Via e numero civico		
C.A.P.		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia di rifiuto .....

Codice dell'elenco rifiuti .....

Quantitativo avviato a recupero/smaltimento..... Unità di misura.....

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....